

MAW9647 4 cro,gn00,XFLA 915 ITA0647;

A Paestum XXV edizione Borsa Mediterranea Turismo archeologico

La Bmta si svolgerà dal 2 al 5 novembre

Napoli, 14 set. (askanews) - A Paestum conto alla rovescia per la 25esima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si svolgerà da giovedì 2 a domenica 5 novembre. La Bmta, unico appuntamento al mondo del suo genere, nella sua ultima edizione, ha avuto 8.500 visitatori, 160 espositori (18 regioni, il ministero della Cultura, i Parchi e Musei Archeologici autonomi), 18 Paesi esteri, 100 tra conferenze e incontri in 5 sale in contemporanea con 500 relatori, 30 buyer tra europei e nazionali specialisti dell'ArcheoIncoming e del turismo culturale, 140 operatori dell'offerta turistica, 150 giornalisti.

Per il 25esimo anniversario, la Bmta condividerà il traguardo con il Parco archeologico di Paestum e Velia e la Certosa di Padula, che proprio nel 1998 furono inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco nell'ambito del riconoscimento attribuito al Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, oggi anche Alburni.

L'ingresso è gratuito e include anche quello alle aree archeologiche di Paestum e Velia, oltre a usufruire di visite guidate il 3 e il 4 novembre. La Borsa è promossa da Regione Campania, Città di Capaccio Paestum e Parco archeologico di Paestum e Velia ed è ideata e organizzata dalla Leader srl.

In programma l'"Unesco Meeting on the Access to Underwater Cultural Heritage" sulla valorizzazione delle destinazioni mediterranee e il Premio internazionale di Archeologia Subacquea "Sebastiano Tusa". Tra i premiati c'è Alberto Angela. Il Premio "Paestum Mario Napoli", invece, andrà a Gianfranco Ravasi presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura, al Parco Archeologico del Colosseo e al Parco archeologico di Pompei. La sezione ArcheoIncoming consentirà, per la prima volta agli espositori, di presentare destinazioni e itinerari turistico-archeologici con i loro operatori all'interno di una Sala dedicata. ArcheoVirtual, in collaborazione con l'Istituto di Scienze del Patrimonio culturale del Cnr, con la Mostra presso il Museo archeologico e il Workshop presenterà le produzioni più significative sulle "nuove intelligenze", legate alle più recenti innovazioni nel campo della ricerca. ArcheoExperience, con i laboratori di Archeologia Sperimentale nell'area antistante il Museo, divulgherà le tecniche utilizzate dall'uomo per realizzare i manufatti di uso quotidiano, mentre in ArcheoLavoro le università orienteranno sull'offerta post diploma e post laurea presso la basilica Paleocristiana e il Museo archeologico. Infine, ArcheoStartup sarà l'opportunità per le imprese giovanili, in collaborazione con l'Associazione Startup Turismo.

Nel Salone Espositivo, oltre al ministero della Cultura, con 500 metri quadrati di spazio espositivo, saranno presenti 16 territori regionali e per la prima volta l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Maeci e la Città del Vaticano con la Pontificia Commissione di Archeologia sacra.

Psc

141512 SET 23